



PROPUESTA A

Pruebas de Acceso a Enseñanzas Universitarias Oficiales de Grado

Asignatura: ITALIANO

INSTRUCCIONES: leer atentamente el texto y contestar en italiano a las seis preguntas de la opción elegida. No se permite el uso de diccionario ni de ningún otro material didáctico.

CALIFICACIÓN: la pregunta 1ª se calificará con un máximo de tres puntos; las preguntas 2ª, 3ª, 4ª y 5ª con un máximo de un punto cada una; la 6ª con un máximo de tres puntos.

TIEMPO: 90 minutos.

CRITERIOS ESPECÍFICOS DE CORRECCIÓN:

La pregunta 1ª se valorará con un máximo de tres puntos (1,50 para evaluar el contenido y 1,50 para evaluar la corrección en la expresión).

Las preguntas 2ª, 3ª, 4ª y 5ª se calificarán con un punto cada una.

La pregunta 6ª se valorará con un máximo de tres puntos (1,50 para evaluar el contenido y 1,50 para evaluar la corrección en la expresión).

Se calificarán con 0 puntos las respuestas que incorporen fragmentos copiados literalmente del texto propuesto.

LE MIGRAZIONI INTERNE AI GIORNI NOSTRI

Gli italiani non hanno mai smesso di spostarsi, infatti, sono ancora migliaia quelli che abbandonano le città natali per cercare lavoro in altre zone d'Italia. Di certo il fenomeno così come si presenta ai giorni nostri, non è più l'esodo verso i grandi centri industriali del Nord, che connotò gli anni '60, ma appare ad un'analisi approfondita molto più complesso e multiforme.

Il problema dell'immigrazione, nonostante oggi sia alla ribalta per il considerevole numero di clandestini che quasi giornalmente approda sulle coste del Sud, non riguarda soltanto questi grandi movimenti di masse umane provenienti dall'estero, ma comprende anche gli spostamenti, che gli stessi italiani fanno, dalle regioni in crisi (economica o sociale che sia), a quelle in cui c'è più offerta di lavoro.

Il fenomeno delle migrazioni interne, in Italia, è sempre stato presente in tutti questi anni, sebbene non abbia più le dimensioni imponenti dei primi anni Sessanta, anni in cui le città e le campagne del mezzogiorno si svuotarono, per confluire nelle grandi città industriali del Nord. Questo fenomeno continua in modo costante, anche se un'analisi più accurata ci rivela che la meta privilegiata dell'emigrazione interna in Italia non è più la grande città, ma la grande provincia.

OPCIÓN A

- 1/ Riassumere in poche parole il contenuto del testo.
- 2/ Dedurre dal testo il significato dell'espressione "regioni in cui c'è più offerta di lavoro" e suggerire un'altra forma equivalente
- 3/ Scrivere in altre parole "la meta privilegiata dell'emigrazione interna"
- 4/ Scrivere una frase con ognuno dei seguenti sostantivi: "esodo", "clandestini".
- 5/ Volgere al futuro la frase: "Questo fenomeno continua in modo costante".
- 6/ Mettere a confronto il fenomeno della migrazione italiana e quello della migrazione spagnola. Scrivere sei righe.

OPCIÓN B

- 1/ Riassumere in poche parole il contenuto del testo.
- 2/ Scrivere in altre parole "movimenti di masse umane provenienti dall'estero".
- 3/ Dedurre dal testo il significato dell'espressione "le dimensioni imponenti dei primi anni Sessanta" e suggerire un'altra forma equivalente.
- 4/ Scrivere una frase con ognuna delle seguenti parole: "analisi", "emigrazione".
- 5/ Volgere al passato prossimo la frase: "Di certo il fenomeno non è l'esodo".
- 6/ Parlare della migrazione giovanile odierna in Europa. Scrivere sei righe.